

D.P.R. 12 settembre 2007 (¹)

Approvazione della tabella dei comuni del Friuli-Venezia Giulia nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, a norma dell'*articolo 4 della L. 23 febbraio 2001, n. 38.*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la *legge 23 febbraio 2001, n. 38*, recante norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia;

Visto l'art. 3 della predetta legge, che prevede l'istituzione di un Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena;

Visto il successivo art. 4 che demanda al citato Comitato paritetico il compito di predisporre una tabella che includa i comuni o frazioni di essi nei quali si applicano le misure di tutela previste dalla citata legge;

Vista, altresì, la disposizione contenuta nell'art. 4, in base alla quale la suddetta tabella è approvata con decreto del Presidente della Repubblica;

Viste le determinazioni del Comitato in argomento assunte nelle riunioni del 26 settembre 2003, 17 dicembre 2004, 25 novembre 2005 e 15 giugno 2007;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 3 agosto 2007;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali;

Decreta:

1. È approvata la tabella di cui all'*art. 4 della legge 23 febbraio 2001, n. 38*, predisposta dal Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena, allegata al presente decreto del quale è parte integrante.

¹ Pubblicato nella Gazz. Uff. 27 novembre 2007, n. 276.

Tabella

(di cui all'art. 4 della legge n. 38 del 2001)

PROVINCIA DI TRIESTE

Comune-Frazione	Istanza
SAN DORLIGO DELLA VALLE	30.09.2002
DUINO AURISINA	11.09.2002
MONRUPINO	26.06.2002
MUGGIA	31.07.2002
SGONICO	28.06.2002
TRIESTE	30.07.2003

PROVINCIA DI GORIZIA

Comune-Frazione	Istanza
CORMONS	27.09.2002
DOBERDÒ DEL LAGO	19.07.2002
GORIZIA	14.11.2002
MONFALCONE	02.10.2002
RONCHI DEI LEGIONARI	27.09.2002
S. FLORIANO DEL COLLIO	05.03.2002 17.02.2003
SAVOGNA D'ISONZO	04.07.2002 05.05.2003
SAGRADO	11.09.2003

PROVINCIA DI UDINE

Comune-Frazione	Istanza
DRENCHIA	02.10.2002 14.02.2003
FAEDIS - frazioni e località di: Canebola, Valle, Clap, Costalunga, Costapiana, Pedrosa, Stremiz e Gradischiutta	30.09.2002

GRIMACCO	28.09.2002 10.02.2003
LUSEVERA	16.11.2000 07.04.2003
MALBORGHETTO-VALBRUNA	13.09.2000 10.12.2002
NIMIS - frazione Cergneu	14.10.2002
PREPOTTO	31.10.2000 02.12.2002
PULFERO	14.10.2002 10.02.2003
RESIA	25.09.2002
SAN LEONARDO	26.09.2002
SAN PIETRO AL NATISONE	30.09.2002 11.02.2003
SAVOGNA	30.09.2002
STREGNA	26.09.2002
TAIPANA	30.08.2002
TORREANO	15.10.2002
ATTIMIS	13.01.2003
CIVIDALE DEL FRIULI	21.03.2003
TARVISIO	19.09.2003

Per quanto concerne le modalità di esercizio dei diritti di cui all'*art. 8 della legge 23 febbraio 2001, n. 38* il Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena delibera, a precisazione ed integrazione della tabella di cui all'*art. 4 della legge n. 38/2001*, quanto segue:

nella zona centrale di Trieste i diritti di cui all'*art. 8 della legge n. 38 dei 2001*, vengono esercitati attraverso uno o più uffici rivolti ai cittadini, istituiti anche in forma consorziata, dalle amministrazioni interessate; mentre, sempre nell'ambito del comune di Trieste, nelle Circoscrizioni amministrative I (Altipiano Est) e (Altipiano Ovest) e nei rioni di Barcola, Gretta, Roiano, San Giovanni, Cattinara, Longera e Servola si applica, invece, il primo periodo del comma 4 dell'*art. 8 della citata legge*;

nella zona centrale di Gorizia i diritti di cui all'*art. 8 della legge n. 38 dei 2001* vengono esercitati attraverso uno o più uffici rivolti ai cittadini, istituiti anche in forma consorziata, dalle amministrazioni interessate; mentre, sempre nell'ambito del comune di Gorizia, nei

quartieri di S. Andrea, Piuma-S. Mauro-Oslavia, Piedimonte e Piazzutta-Montesanto si applica, invece, il primo periodo del comma 4 dell'art. 8 della citata legge;

nel comune di Cividale del Friuli i diritti di cui all'*art. 8 della legge n. 38 del 2001* vengono esercitati attraverso uno o più uffici rivolti ai cittadini, istituiti anche in forma consorziata, dalle amministrazioni interessate.